

Peste Suina Africana Piano di sorveglianza e prevenzione in Regione Campania

Allegato B

PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO LA SEGNALAZIONE ED IL CONFERIMENTO DI CARCASSE DI CINGHIALI E DI SUIDI INSELVATICHITI RINVENUTE SUL TERRITORIO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO LA SEGNALAZIONE ED IL CONFERIMENTO DI CARCASSE DI CINGHIALI E DI SUIDI INSELVATICHITI RINVENUTE SUL TERRITORIO

Premessa

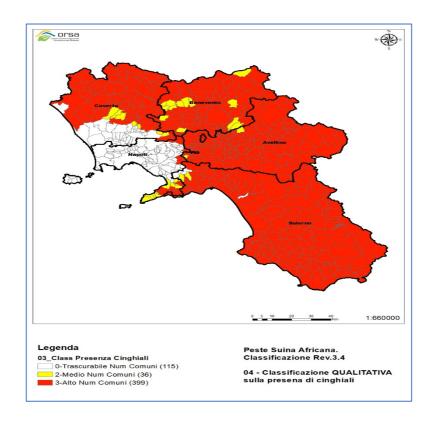
La Commissione Europea ha previsto una serie di attività finalizzate alla sorveglianza ed al rilevamento precoce dell'eventuale ingresso del virus della Peste Suina Africana (P.S.A.) sul territorio comunitario.

Il Ministero della Salute, in ossequio alle indicazioni della Commissione, nell'ambito delle attività di contrasto alla Peste Suina Africana ha predisposto un Piano Nazionale di sorveglianza e prevenzione per Italia continentale e di eradicazione per la Regione Sardegna: Tra le misure contemplate nel Piano è stato previsto di incentivare la segnalazione di ogni carcassa di cinghiale rinvenuta sul territorio attraverso una procedura nazionale che consenta di effettuare la segnalazione del ritrovamento ed allertare il Servizio Veterinario territorialmente competente. In questo contesto la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema

Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria al fine di monitorare le carcasse di cinghiali e suini domestici inselvatichiti rinvenute sul territorio ha ritenuto necessario predisporre una specifica procedura che consenta di favorire la segnalazione delle carcasse su tutto il territorio regionale, il prelievo delle stesse ed il loro conferimento presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno organo deputato all'effettuazione degli esami volti ad evidenziare l'eventuale presenza del virus sui campioni analizzati che rappresenterebbe la conferma della penetrazione della P.S.A. nel territorio.

Descrizione delle attività

In Regione Campania la tematica del monitoraggio della popolazione di cinghiali sul territorio è molto sentita atteso, che essa è, come d'altronde in molte altre regioni italiane, in costante crescita negli ultimi anni con le implicazioni di tipo economico, ambientale e sanitario che ciò comporta. Secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Ambiente grazie agli studi effettuati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) il numero cinghiali stimato nella nostra Regione è di circa 85.000 capi, distribuiti sul territorio regionale secondo la mappa di seguito riportata



Come si evince chiaramente, fatta eccezione delle zone più urbanizzate delle Province di Napoli e Caserta, i cinghiali sono ampiamente diffusi su gran del territorio regionale.

Per tale motivo per consentire una razionale e meticolosa individuazione delle carcasse si è ritenuto fondamentale potenziare il sistema di sorveglianza, coinvolgendo non solo i Servizi Veterinari pubblici, ma anche le Forze dell'Ordine, gli operatori del settore agricolo e zootecnico, il mondo venatorio e i comuni cittadini, attivando quella che viene definita "sorveglianza integrata".

E, infatti, indispensabile l'ausilio di figure professionali e di comuni cittadini che a vario titolo sono attivi sui territori considerati d'elezione per la presenza di cinghiali in particolare;

personale del Gruppo Carabinieri Forestali, Polizia Provinciale e della Polizia Locale nonché allevatori, agricoltori, cacciatori, operatori zootecnici, escursionisti, bird watchers, comuni cittadini...

Al fine di favorire la segnalazione ad opera dei citati volontari e consentire il tempestivo l'intervento dei Servizi Veterinari territoriali ed il successivo invio delle citate matrici all'Istituto Zooprofilattico di Portici si è ritenuto indispensabile la collaborazione della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Campania.

Tanto premesso si trasmette di seguito la procedura prevista in caso di avvistamento di carcasse di cinghiali e di suini domestici nei territori della Regione Campania.

Le succitate figure professionali e/o i cittadini che dovessero rinvenire una carcassa di cinghiale o di suino domestico, o parti dei esse, dovrà effettuare immediata segnalazione alla Sala Operativa Regionale Unica (SORU) attiva presso la Protezione Civile della Regione Campania chiamando il numero Verde 800232525.

L'operatore della Sala Operativa provvederà a:

1. Compilare la scheda di segnalamento (All. 1) in base alle notizie ricevute dal cittadino che ha effettuato la segnalazione;

- 2. Individuare l'ASL competente territorialmente a cui afferisce la località/comune in cui è avvenuta la segnalazione consultando l'elenco ASL Comuni afferenti (All. 2);
- 3. Inviare la comunicazione all'ASL Servizio Veterinario di Sanità Animale competente territorialmente utilizzando l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata compreso nell'Elenco P.E.C. (All.3)
- 4. contattare in tutti i casi il Responsabile UCREVSA al numero 320 4398676 ed Inviare comunicazione all'indirizzo mail (p.sarnelli@regione.campania.it)

Il Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente, ricevuta la segnalazione effettua un sopralluogo nel comune e nella località indicata.

Qualora, a seguito di segnalazione venga effettivamente rinvenuta una carcassa o parti di essa, il Servizio Veterinario dell'ASL dovrà provvedere a:

- richiedere l'intervento della ditta specializzata già convenzionata con l'ASL per le attività di rimozione delle spoglie animali rivenute sul territorio che provvederà ad inviare sul luogo indicato idoneo mezzo e relativo personale che, secondo le indicazioni impartite dal Dirigente Veterinario intervenuto, procederà alla rimozione della carcassa ed al suo trasporto presso l'IZSM:
- predisporre l'invio all'Istituto Zooprofilattico per intero la carcassa, o le parti di esse reperite;
 Le carcasse o parti di esse inviate all'IZSM dovranno essere scortate dalle schede di accompagnamento campioni appositamente predisposte e rese disponibili nell'applicativo SINVSA del Sistema Informativo Veterinario "VETINFO".
- inserire nello stesso applicativo SINVSA tutte le informazioni necessarie relative al campionamento e ai risultati di laboratorio secondo le modalità stabilite dal Ministero della Salute:
- registrare la notifica del sospetto nell'applicativo SIMAN (Sistema Informativo per la Notifica delle Malattie Animali) presente sul portale Vetinfo
- registrare tale attività nel sistema informativo regionale Gestione Integrata Servizi e Attività
 (GISA) al cavaliere "MACROAREA IUV Zone di Controllo" selezionando quale motivo del
 controllo il sottopiano B7 f, inserendo le coordinate relative alla segnalazione solo in caso di
 mancato rinvenimento della carcassa; per questi adempimenti si provvederà alla regolare
 compilazione del Modello 5 di ispezione;
- registrare l'attività nel sistema informativo regionale Veterinary Activity Management (VAM) inserendo l'accettazione e selezionando la voce "Registrazione Trasporto Spoglie" e "Attività Esterne" nel contesto del Piano di monitoraggio Fauna selvatica B7.

Nel caso in esito alla segnalazione non venga rinvenuta la carcassa o parti di essa il Dirigente Veterinario intervenuto dovrà registrare l'attività nel sistema GISA al cavaliere "MACROAREA IUV – Zone di Controllo" selezionando quale motivo del controllo il sottopiano B7 f, inserendo le coordinate relative alla segnalazione, provvedendo anche in questo caso a redigerem il Modello 5 di ispezione

.

Scheda Informativa

Informazioni da acquisire dall'operatore della Sala Operativa Regionale Unica IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

Nome
Cognome
Recapito telefonico
Qualifica (agricoltore, cacciatore, escursionista, ecc.)
LUOGO SEGNALAZIONE:
Località
Comune
Provincia
Coordinate geografiche Longitudine / Latitudine /
ASL di riferimento
DESCRIZIONE DELL'ANIMALE
Carcassa intera Soggetto sofferente Parti
Specie maiale cinghiale non identificabile
Giovane Adulto

Aziende Sanitarie Locali della Campania e Comuni afferenti

ASL Na	poli 1 Centro
--------	---------------

Napoli - Capri - Anacapri.

ASL Napoli 2 Nord

Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida – Procida,

Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana

Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Quarto, Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli

Frattamaggiore, Frattaminore, Casandrino, Grumo Nevano, Sant'Antimo - Arzano, Casavatore,

Acerra, Afragola, Casalnuovo.

ASL Napoli 3 Sud

Ottaviano, Palma Campania, Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano, Terzigno

Nola, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano - Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, , Roccarainola, Camposano, Carbonara di Nola, San Vitaliano

Marigliano, Pomigliano d'Arco, , Sant'Anastasia, Somma Vesuviana Castello di Cisterna, Mariglianella, Cercola, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Brusciano, Volla,

Casola di Napoli, Lettere, Gragnano, Pimonte, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria La Carità, Agerola

Torre del Greco, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Torre Annunziata, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase,

Castellammare di Stabia, Sorrento, Vico Equense, Sant'Agnello, Meta, Piano di Sorrento, Massa Lubrense

ASL Avellino	Avellino e tutti i Comuni della Provincia
ASL Benevento	Benevento e tutti i Comuni della Provincia
ASL Caserta	Caserta e tutti i Comuni della Provincia
ASL Salerno	Salerno e tutti i Comuni della provincia

Elenco indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle AA.SS.LL.

ASL Napoli 1 Centro na1.psa@regione.campania.it

ASL Napoli 2 Nord na2.psa@regione.campania.it

ASL Napoli 3 Sud <u>na3.psa@regione.campania.it</u>

ASL Avellino <u>av.psa@regione.campania.it</u>

ASL Benevento <u>bn.psa@regione.campania.it</u>

ASL Caserta <u>ce.psa@regione.campania.it</u>

ASL Salerno sa .psa@regione.campania.it